

Problemi, criticità e prospettive del Piemonte e dell'AMT in vista del PNRR e dei Fondi strutturali europei

Intervento al seminario
«Dopo Taranto. Istruzioni per l'uso»

Stefano Aimone – IRES Piemonte
Torino 4 dicembre 2021



***Una doverosa premessa
con un titolo così.... importante***

De Gaulle direbbe «vaste programme»

*Accontentiamoci di focalizzare qualche questione
rilevante in relazione alle opportunità offerte dal PNRR*

Tenendo sempre a mente le 3 grandi transizioni:
digitale
ecologico-climatica
sociale

Competitività e innovazione

Molta strada da fare rispetto ai competitor seppur con eccellenze

Regional Competitiveness Index (RCI)

Piemonte al 167° posto su 268 regioni europee

preceduto in Italia da Lombardia (145), Emilia-Romagna (162) e Lazio (163) ma soprattutto molto distaccato da Oberbayern (8), Stuttgart (18)

**Filiere tradizionali in forte stress
(...automotive)**

**Il sistema dell'innovazione dialoga
poco con le PMI**



Competitività e innovazione

Strategia di Specializzazione Intelligente

individua 6 sistemi prioritari di innovazione per il Piemonte:

Aerospazio, Mobilità

Tecnologie, risorse e materiali verdi

Manifattura avanzata, Food, Salute

Facilitare trasferimento e circolazione dell'innovazione

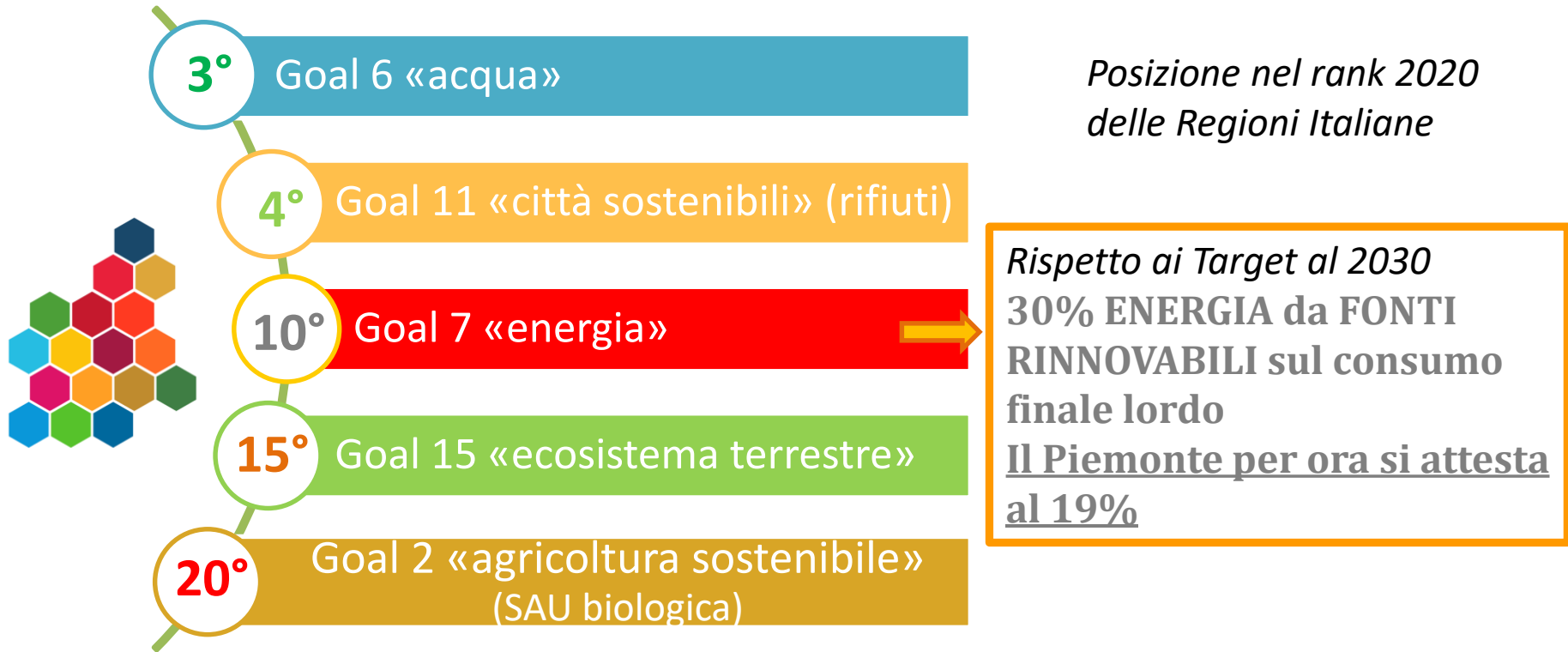
(Poli, Centri competenza, inserimento personale qualificato...)

Raccordare esigenze delle imprese e sistema formativo

(analisi fabbisogni e percorsi ad hoc)

Sostenibilità e clima

Benino ma con grandi passi da fare rispetto ai Goals 2030



Altri obiettivi 2030 «distanti» dai target: riduzione NEET, consumo di suolo, qualità ecologica delle acque

Sostenibilità e clima

Area alpina hotspot territoriale in cui il riscaldamento del clima è più intenso

ARPA: +2,3 gradi ultimi 60 anni,
precipitazioni meno distribuite: periodi
siccitosi ed eventi più violenti

Scenari evolutivi in peggioramento

La sfida di **emissioni zero al 2050**
(Green Deal e COP 26)

Ma realisticamente pensiamo anche
all'**adattamento**



Sostenibilità e clima

Sviluppo delle energie innovabili

Che tuttavia non sono prive di ostacoli e controindicazioni

Efficientamento energetico

ovunque possibile (processi produttivi, edifici, mobilità...)

Sviluppo dell'economia circolare

(ruolo guida delle Multi-utilities del territorio)

Ripensamento della mobilità

(valorizzando la posizione favorevole del Piemonte rispetto alle grandi reti per la logistica)

Evoluzione «green» delle politiche agricole

riduzione uso chimica, più biologico, gestione dei rischi



Correggere squilibri e «attriti» nella nostra società

Mismatch del mercato del lavoro

«Frizioni» e disallineamento tra sistema formativo, offerta e domanda di lavoro

Disoccupazione giovanile (25%)

NEET (17%)

e il paradosso della «fuga di cervelli»

Elevata disoccupazione di lungo periodo

(50% circa del totale)

Stranieri: più colpiti da abbandono scolastico, NEET, disoccupazione giovanile, rischio esclusione



Società, formazione e lavoro

**Estendere il sistema formativo duale
in raccordo con le imprese
e i percorsi terziari non accademici
(es. ITS)**

Rafforzare e modulare meglio i percorsi di **orientamento**

Politiche e formule formative per tutta la vita
(lavorativa e forse non solo)

E forse.... pagare meglio?

Sanità pubblica da ridisegnare

creando la **«rete territoriale»** sinora
carente e favorendo integrazione sanità -
assistenza

(in una regione tra le più «anziane» al
mondo)

**Adeguamento strutturale e innovazione
tecnologica**
(sanità digitale)

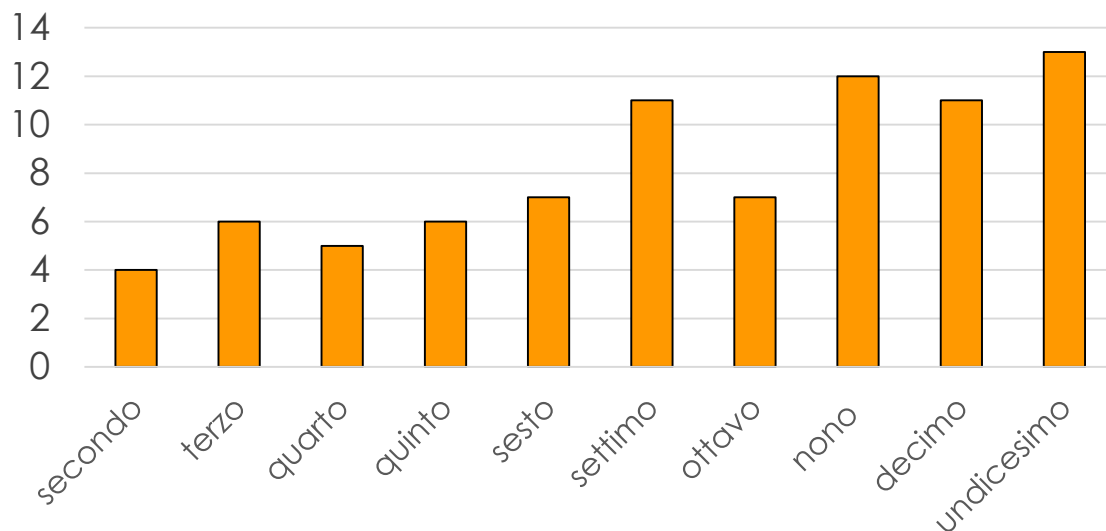
Il nodo del ricambio generazionale
e delle strozzature della filiera formativa
nella Sanità



Aree interne / Territori montani

Spirale dello spopolamento e carenza di servizi
Rischio «digital divide»

Una governance locale sempre più instabile
in un territorio di micro-comuni



■ Numero di Unioni variate

*Continue variazioni
nella composizione
delle Unioni di Comuni*

Aree interne / Territori montani

Aspettative di rilancio

(ma solo se si affronta il nodo dei servizi
e si abbatte il digital divide)

Nuovi paradigmi di sviluppo locale da innestare sulle esperienze positive esistenti

(ma ancora da esplorare e implementare):

Green Communities

Smart Villages

Comunità energetiche

**Indispensabile risolvere la deriva
della governance locale**

Cosa ci lascia lo «stress test» pandemico?

Balzo in avanti della transizione digitale

Lo Smart Working è possibile !!!

La didattica diventa online dalla sera alla mattina

Segnali di innovazione dalla PA

Accelerazione delle dinamiche evolutive del settore distributivo e della logistica

Evidenziati i punti deboli SSN

che comunque ha reso un servizio straordinario

Nuove spaccature nella società?

Nuove consapevolezze?

Verso il cosiddetto New Normal o ancora
turbolenza?

Guidare le transizioni

Il quadro strategico della Regione Piemonte

DSU 2021-27

Per coordinare PNRR con le risorse dei Fondi e altre linee di intervento regionali

Strategia regionale di sviluppo sostenibile

Quadro di indirizzo per orientare lo sviluppo nella direzione tracciata da Agenda 2030 ONU e Green Deal europeo

Strategia di Specializzazione Intelligente

Le risorse (in quantità straordinaria)

Fondi UE 2021-27

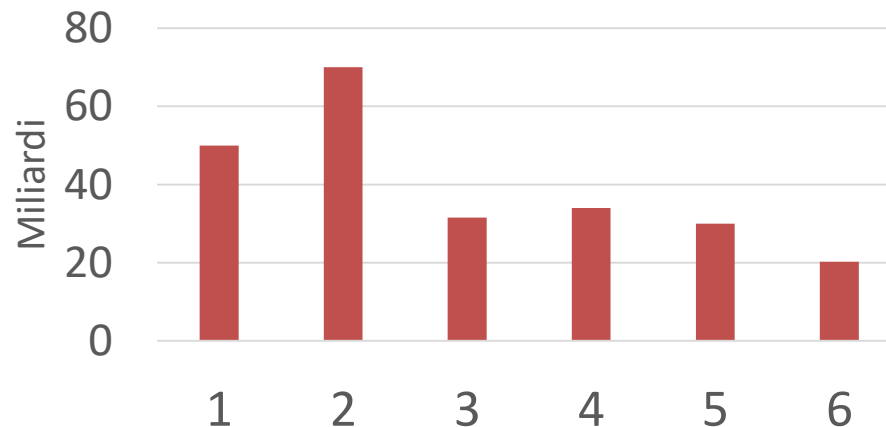
FSC nazionale

PNRR

Il PNRR: diamogli un'occhiata

Le Missioni e le risorse

- **Missione 1:** Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – 49,86 MLD
- **Missione 2:** Rivoluzione verde e transizione ecologica – 69,94 MLD
- **Missione 3:** Infrastrutture per una mobilità sostenibile – 31,46 MLD
- **Missione 4:** Istruzione e ricerca – 33,81 MLD
- **Missione 5:** Coesione e inclusione – 29,83 MLD
- **Missione 6:** Salute – 20,23 MLD



Il PNRR: diamogli un'occhiata

Risorse imponenti e ragionevolmente finalizzate

ma attenzione:

Il 60% delle risorse sono prestiti
e quindi bisognerà restituirli

Sfida capacità amministrativa
terminare tutto entro il 2026

Condizionalità
molte riforme da fare
(e non facili da fare accettare.....)

Il nodo della capacità amministrativa

Burocrazia complessa

**Enti locali indeboliti da tagli e blocco turnover
Ma anche l'UE è ingolfata**

Disordine nella governance locale e frammentazione
amministrativa (1.200 comuni....)

Troppe strategie e spesso incompiute es. SNAI, Piano BUL

Il Green Deal è ancora tutto da concertare

**Si possono e devono fare sforzi eccezionali
Difficile ottenere miracoli**

E infine

tra approccio tecnocratico, interessi di parte, rigidità e affanni locali...

... forse ci manca un'idea realmente condivisa di società alla quale tendere

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

